

*(I lavori iniziano alle ore 14.03 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 896 presentata da Sacco, inerente a "Criticità sul trasporto sanitario di emergenza"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 896.  
La parola al Consigliere Sacco per l'illustrazione.  
Prego, Consigliere; ne ha facoltà per tre minuti.

**SACCO Sean**

Grazie, Presidente.

Ho deciso di depositare quest'interrogazione a seguito di diverse segnalazioni e sollecitazioni da parte dei cittadini. Sappiamo che all'articolo 5 del DPR del 1992 *"Atti, indirizzi e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria in emergenza"* è previsto che le attività di soccorso sanitario d'emergenza costituiscono competenza esclusiva del Servizio Sanitario Nazionale e, al fine di realizzare tali attività, le Regioni possono avvalersi del concorso di enti e associazioni pubbliche e private, sulla base di uno schema di tipo convenzione.

Con la deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2018, successivamente modificata con alcune integrazioni rispetto ai rimborsi per le convenzioni in via estemporanea, sono stati approvati, per il periodo 2019-2022, gli schemi di accordo regionale per lo svolgimento delle attività di trasporto sanitario d'emergenza e urgenza interospedaliere e delle attività di trasporto sanitario interospedaliero programmato e di trasporto su patologie autorizzabili e continuazione di cure.

Nell'allegato A dell'articolo 11 è previsto che, per quanto riguarda le modalità di rimborso dei costi delle associazioni convenzionate, si dovrà fare riferimento ai seguenti sistemi: forma continuativa con rapporto economico basato sul rimborso dei costi sostenuti per la disponibilità esclusiva a favore della Centrale operativa 118 nell'arco temporale definito dalla convenzione; forma estemporanea con rapporto economico basato sul rimborso dei costi sostenuti per l'esecuzione dei servizi in rapporto al tempo d'impiego del mezzo a fronte della disponibilità manifestata dall'associazione a seguito di richiesta della Centrale operativa 118; forma temporanea nei casi in cui il sistema 118 sia tenuto istituzionalmente a intervenire con risorse aggiuntive, ma dovrà essere stipulato specifico accordo con le associazioni individuate per il servizio richiesto.

Considerato che ho raccolto molte segnalazioni, alcune sono addirittura finite sulle cronache dei giornali locali con degli articoli su interventi che hanno richiesto l'utilizzo di ambulanze lontane dal luogo di soccorso, cosa che dovrebbe accadere in casi eccezionali, quando sono tutte occupate quelle della zona di riferimento. Di conseguenza, abbiamo pensato che i motivi possono essere due: una gestione incomprensibile da parte della centrale operativa di Alessandria di alcuni interventi che sembrerebbero non avere una giustificazione logica in merito ai criteri di assegnazione delle chiamate; un sottodimensionamento importante del

servizio visto il numero di segnalazioni, oppure entrambe queste cose.

Il criterio di assegnazione delle chiamate dovrebbe prevedere, salvo casi motivati, l'assegnazione in prima battuta ai convenzionati in forma continuativa e successivamente, in caso d'indisponibilità del mezzo necessario, ai convenzionati in forma estemporanea logisticamente meglio posti, al fine di garantire un intervento tempestivo e un minore costo/chilometro di rimborso per il servizio sanitario. Proprio per questo, dovrebbe anche intervenire l'ambulanza disponibile più vicina rispetto alla richiesta d'intervento.

Con quest'interrogazione chiedo, almeno per escludere una delle due ipotesi, di sapere se sono stati correttamente applicati i criteri per l'assegnazione degli interventi agli enti convenzionati per il servizio di trasporto sanitario in emergenza, nel rispetto dei corretti criteri di economicità e buon andamento del servizio.

Grazie, Presidente.

### **PRESIDENTE**

Ringraziamo il Consigliere Sacco per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Vittoria Poggio.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

### **POGGIO Vittoria, Assessore regionale**

Grazie, Presidente.

In risposta al Consigliere Sacco, rispondo per conto dell'Assessore Icardi.

L'interrogazione chiede se sono stati correttamente applicati i criteri per l'assegnazione degli interventi agli enti convenzionati per il servizio di trasporto sanitario d'emergenza, nel rispetto dei corretti criteri di economicità e buon andamento del servizio.

Premesso che dagli elementi esposti dall'interrogante non è possibile fare un esame puntuale su uno specifico evento per la verifica della correttezza di applicazione dei criteri di assegnazione, in generale si riferisce che, per quanto riguarda l'invio dei mezzi, di norma vengono in prima battuta attivate ambulanze convenzionate in forma continuativa; nel caso queste risultassero impegnate su altro intervento, la Centrale operativa competente attiva ambulanze di associazioni convenzionate in forma estemporanea.

Si precisa che, comunque, la scelta dei mezzi più idonei da inviare sugli interventi è strettamente legata a rigidi protocolli di centrale che prevedono per ogni caso l'esame attento di ciascuna situazione per la quale può essere talvolta più efficace, per un migliore soccorso, l'attivazione di mezzi convenzionati in forma estemporanea.

Grazie, Presidente.

### **PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Vittoria Poggio per la risposta.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.02 il Presidente dichiara esaurita  
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta riprende alle ore 15.33)*